



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Palazzo di Baldu

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Curatoria di Balaiana

Il Giudicato di Gallura era suddiviso in vari distretti amministrativi chiamati curatorie¹: uno di questi era Balaiana, all'interno del quale ricadevano la *Villa de Sent Steva* e il Palazzo di Baldu². Il toponimo è tuttora presente nei pressi di Luogosanto³. Confinava a Nord con il distretto di Taras, a Ovest con la curatoria di Montanna, a Sud con quella di Canahim e ad Est con Unali (fig. 1)⁴.

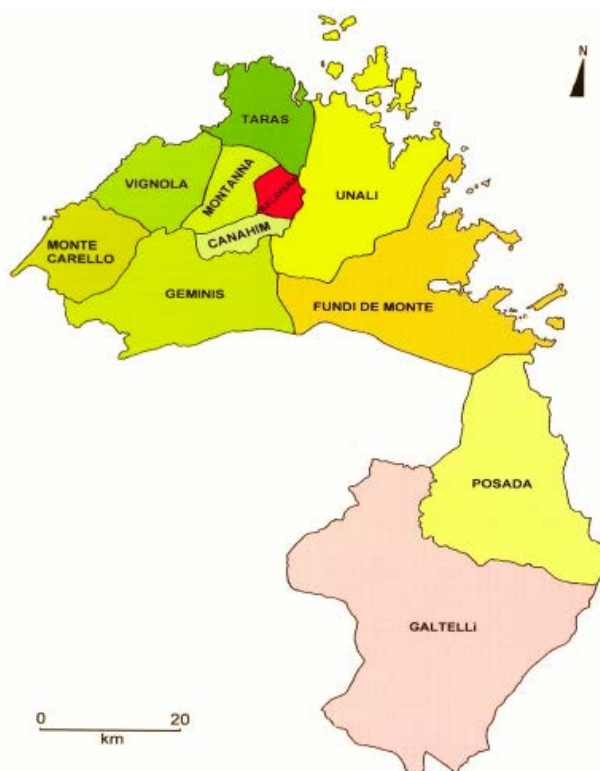


Fig. 1 - Carta delle curatorie del giudicato di Gallura: il distretto di Balaiana è indicato in rosso (da PINNA 2008, p. 91, fig. 67).

¹ Le curatorie erano le circoscrizioni amministrative in cui era suddiviso ciascun giudicato; ognuna di esse era governata da un curatore con competenze fiscali e giudiziarie designato dal Giudice tra i membri della casa reale o tra i maggioretti (*maiores*) del giudicato. Ogni curatoria era composta da un numero variabile di centri abitati (*villie*), i quali erano amministrati dal cd. *maiore de villa* - a sua volta nominato dal curatore - che doveva garantire il mantenimento dell'ordine pubblico e riscuotere le tasse (SCHENA 2011, p. 12). Le curatorie del giudicato di Gallura erano: Taras, Viniola, Montanna, Balayana, Unali, Monte Carello, Geminis, Canhaim, Fundi de Monte, Posada e Galtelli.

² Tale dato si desume dal *Compartiment de Sardena*, censimento fiscale del 1358 (BOFARULL Y MASCARÒ 1856, p. 810).

³ Il territorio luogosantese era inserito tra le curatorie confinanti di Montanna e Balaiana (FLORIS 2012-2013, pp. 92, 322).

⁴ FLORIS 2012-2013, p. 53.

Il *Compartiment de Sardenya*, censimento fiscale del 1358, menziona sei ville all'interno di tale circoscrizione: *Uranno, Nuragi, Vinya Maior, Villa de Sent Steva, Bacor, Telargio*. Dei sei toponimi permane solo quello di Santo Stefano, nell'area in cui sorge la chiesa dedicata al al medesimo santo (fig. 2) e attorno alla quale si scorgono strutture riferibili all'antico abitato⁵.



Fig. 2 - Facciata della chiesa di Santo Stefano (foto di Unicity S.p.A.).

⁵ PANEDDA 1978, p. 72; ANGIUS 2006, p. 484.

La denominazione di questa circoscrizione territoriale è riportata dalle fonti in svariati modi tra i quali *Balayna* e *Balayana*. I diversi studi ricostruiscono i nomi Balaniana o Balariana, quest'ultimo spesso messo in relazione con l'antica popolazione dei Balari⁶. Il toponimo compare ancora nel condaghe di Santa Maria di Bonarcado in riferimento al «*castellu de Balaianu*» edificato prima del 1146 (fig. 3)⁷.



Fig. 3 - Luogosanto, Castello di Balaiana: veduta da Nord (foto di Unicity S.p.A.).

⁶ GIAGHEDDU 1919, p. 7; PINNA 2005, p. 89. I Balari sono stati identificati con i mercenari africani o iberici che si insediarono nell'Alta Gallura in seguito alla diserzione dalle truppe cartaginesi, dopo la conclusione della prima guerra punica (264-241 a.C.); in lingua corsa il loro nome significa "esuli o disertori" (MASTINO 2005, p. 306).

⁷ VIRDIS 2003, pp. 192-193; PINNA 2008, p. 100; FLORIS 2012-2013, p. 53.

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Claudia Cocco e della Dott.ssa Francesca Collu

■ Abbreviazioni bibliografiche

- ANGIUS 2006 V. ANGIUS, *s.v. Gallura*, in L. CARTA (a cura di), *Città e villaggi della Sardegna dell'Ottocento, I, Abbasanta-Guspini*, Nuoro 2006, pp. 470-528.
- BOFARULL Y MASCARÒ 1856 P. BOFARULL Y MASCARÒ, *Repartimientos de los Reinos de Mallorca, Valencia y Cerdeña*, in *Colección de documentos inéditos del Archivo de la Corona de Aragón*, XI, Barcelona 1975.
- FLORIS 2012-2013 G. FLORIS, *Signoria, incastellamento e riorganizzazione di un territorio nel tardo Medioevo: il caso della Gallura*, tesi di dottorato, Universitat de Barcelona, a.a. 2012-2013.
- GIAGHEDDU 1919 L. GIAGHEDDU, *Il Giudicato di Gallura e le sue relazioni con Pisa*, Siena 1919.
- MASTINO 2005 A. MASTINO (a cura di), *Storia della Sardegna antica = La Sardegna e la sua storia*, 2, Nuoro 2005.
- PANEDDA 1978 D. PANEDDA, *Il giudicato di Gallura. Curatorie e centri abitati*, Sassari 1978.
- PINNA 2005 F. PINNA, *Organizzazione spaziale e relazioni commerciali di un abitato medievale della Gallura. Nota sugli scavi archeologici nell'area del Palazzo di Baldu (Luogosanto)*, in *Les Habitats insulaires à l'époque medievale en Méditerranée, Relation, échanges, et coopération en Méditerranée. Actes du 128e Congrès national des sociétés historiques et scientifiques* (Bastia, 14-21 aprile 2003), *Études Corses*, 60, 2005, pp. 85-103.

- PINNA 2008 F. PINNA, *Archeologia del territorio in Sardegna. La Gallura tra tarda antichità e medioevo*, Cagliari 2008.
- SCHEMA 2011 O. SCHEMA, *Strutture politiche, istituzioni ecclesiastiche e vita culturale nei secoli XI-XII*, in O. SCHEMA, S. TOGNETTI, *La Sardegna medievale nel contesto italiano e mediterraneo (secc. XI-XV)*, Noceto 2011, pp. 9-25.
- VIRDIS 2003 M. VIRDIS (a cura di), *Il condaghe di Santa Maria di Bonarcado*, Nuoro 2003.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a